

II ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIOVANNI BOSCO"

Viale Libertà, 151 Giarre (CT)

Tel. 095/2884511; Codice Fiscale: 92001680872

Codice Meccanografico: CTIC8AZ00A

sito web: <https://secondoicgiarre.edu.it/>email: CTIC8AZ00A@istruzione.it - pec: ctic8az00a@pec.istruzione.itAl Sito Web della Scuola
All'Albo
Agli Atti

OGGETTO: DECRETO ASSUNZIONE INCARICO Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI
– per la Realizzazione del Progetto: *Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica*

Investimento	Codice Nazionale	Titolo del progetto	CUP	Importo Autorizzato
<i>1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica</i>	M4C1I1.4-2022-981-P-19554	Viaggiare insieme tra i saperi	D84D22004450006	€ 112.360,55

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
VISTO la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali E contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante “Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO l' allegato _1_ - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022;

VISTO l'atto di concessione prot. n. 3384/E del 21/04/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241

NELLE MORE dell'entrata in vigore del nuovo CCP;

VISTO il Programma Annuale E. F. 2023 approvato dal Consiglio di Istituto in data 12/01/2023, delibera n. 1;

RILEVATA la necessità di individuare il Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito delle procedure da adottare per la realizzazione degli interventi di cui sopra;

VISTO l'art. 53 del D.lgs. 165 del 2001 e successive modifiche;

VISTA la normativa concernente il limite massimo per emolumenti o retribuzioni (art. 23 ter del d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011; art. 1, commi 471 e seguenti, della legge n. 147/2013; art. 13 del d.l. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014); PSIC80400P - A2BD2CC - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006395 - 06/10/2022 - VI.1 -

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 incarico

Di assumere l'incarico di Responsabile Unico di Procedimento ai sensi dell'art. n° 31 del Dlgs. 50/2016 e dell'art. n° 5 della legge 241/1990

Art. 2 durata

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali controlli

Art. 3 incarico

I compiti da svolgere sono quelli stabiliti dalle circolari ministeriali richiamate in premessa

Art. 4 sospensiva

L'incarico è assunto sotto clausola sospensiva nelle more dell'entrata in vigore del nuovo CCP che all'articolo 15 declina termini e modalità diverse per l'incarico di RUP, inserendo la figura di "Responsabile Unico del Progetto"

Art. 5 Rimodulazione e riassegnazione

Il dirigente scolastico in qualità di "Responsabile Unico del Procedimento" si riserva la facoltà di rimodulare o riassegnare l'incarico all'entrata in vigore del nuovo CCP

E DICHIARA,

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci rese ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445, che non sussistono cause di incompatibilità, di astensione e/o di conflitti di interesse nell'espletamento delle attività che si accinge a svolgere.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Maria Cettina Maccarone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa